



Per i servizi sociali dei lavoratori e dei cittadini

Congedo maternità

È il congedo che tutela il periodo durante il quale la gestante non può essere adibita a nessuna attività lavorativa

Congedo maternità

- Il congedo **spetta a tutte le lavoratrici**
- **dipendenti, pubbliche e private, ivi**
- **comprese:**
- èle lavoratrici agricole
- èle lavoratrici a domicilio
- èle collaboratrici familiari

Congedo maternità

- Spetta anche alle **lavoratrici iscritte**
- **alla Gestione Separata**
- ma
- da giugno 2017, **non sono più**
- **obbligate ad astenersi dalla**
- **prestazione lavorativa.**

Congedo maternità

- Il congedo obbligatorio spetta sia per
- **le nascite che per affidamento o**
- **adozioni (nazionali e internazionali)**
- minori.

Per aver diritto al **congedo non è necessario alcun requisito contributivo, ma è sufficiente che sia in essere il rapporto di lavoro**

Durata

Il congedo decorre dai 2 mesi che Prima del parto precedono la data presunta del parto, si protrae fino ai 3 mesi Dopo il parto successivi la data del parto (o dalla data presunta se questa è successiva a quella effettiva)

Astensione anticipata

Al verificarsi di una delle seguenti situazioni:

a. gravi complicanze nella

gravidanza, per **problemi di salute**

che la mettano a rischio o presenza

di preesistenti forme morbose che

possano essere aggravate dalla

gravidanza;

b. condizioni di lavoro o ambientali

pregiudizievoli della salute della

donna o del bambino;

Astensione anticipata

Al verificarsi di una delle seguenti situazioni:

c. mansioni lavorative pregiudizievoli

per la gravidanza senza possibilità di
spostamento della lavoratrice a altre mansioni

La lavoratrice può avvalersi **dell'anticipazione
del congedo**

Astensione anticipata

Nel caso delle precarie condizioni di salute (lettera a.), la lavoratrice deve presentare istanza **all'Azienda Sanitaria Locale competente,**

corredata da idonea certificazione medica;

Decorrenza:

dalla data indicata sulla certificazione

Astensione anticipata

Nel caso invece delle condizioni lavorative pregiudizievoli (lettere b. e c.) la domanda può essere presentata, sia dalla lavoratrice che dal datore di lavoro, **all'Ispettorato Territoriale del Lavoro.**

Decorrenza:

dalla data di adozione del provvedimento da parte della ITL

Flessibilità congedo

La lavoratrice ha facoltà di chiedere di permanere al lavoro sino **all'ottavo mese, se ciò non è pregiudizievole** delle condizioni di salute della stessa o del nascituro

Flessibilità congedo

Necessaria la presentazione della domanda all'INPS, prima dei 2 mesi

che precedono la data presunta del parto e corredata da:

- **certificazione da parte del medico**

specialista del S.S.N. o di struttura

convenzionata, di assenza di rischi

per la gestante o il nascituro;

- **certificato del medico competente**

aziendale (ove previsto) che attesti

l'assenza di rischi per la salute e la

sicurezza nella mansione svolta dalla

lavoratrice

Flessibilità congedo

- Il periodo di flessibilità può essere revocato:
 - 1. su richiesta della lavoratrice;
 - 2. insorgere di un periodo di malattia della gestante;
- La lavoratrice ha, dal 1 gennaio 2019, la facoltà di **astenersi dal lavoro esclusivamente nel periodo successivo alla data del parto.**

Flessibilità congedo

- Necessaria la presentazione della domanda all'INPS, prima dei 2 mesi che precedono la data presunta del parto e corredata da:
- certificazione da parte del medico specialista del S.S.N. o di struttura convenzionata, di assenza di rischi per la gestante o il nascituro;
- certificato del medico competente aziendale (ove presente) che attesti l'assenza di rischi per la salute e la sicurezza nella mansione svolta dalla lavoratrice

Flessibilità congedo

La rinuncia alla facoltà di astenersi dal lavoro esclusivamente dopo l'evento parto è esercitabile, senza conseguenze, solo prima dell'inizio dell'ottavo mese di gravidanza.

La rinuncia esercitata dopo l'inizio dell'ottavo mese, comporta una riduzione del periodo indennizzato, non del congedo che torna a collocarsi nei due mesi precedenti il parto e nei tre successivi.

Trattamento economico

Per tutta la durata del congedo spetta un'indennità economica:

- a carico dell'Inps per le lavoratrici private(anticipata dal datore)
- a carico delle amministrazioni di appartenenza per le dipendenti pubbliche

Lavoratrici autonome, iscritte g.s., libere professioniste **NON VI E' OBBLIGO DI ASTENSIONE LAVORO**

Lavoratrici domestiche

- L'indennità, per le collaboratrici familiari, spetta a condizione che possano far valere alternativamente:
 - **52 contributi settimanali nei 24 mesi precedenti la data di inizio del congedo;**
 - **26 contributi settimanali nei 12 mesi precedenti la data di inizio del congedo;**
 - **Pagamento diretto Inps**

Gestione separata

- Va verificata la presenza di **almeno un contributo mensile nei 12 mesi precedenti l'inizio del periodo di congedo**

Congedo

Spetta **sia al padre che alla madre** quando sono:

lavoratori dipendenti pubblici e privati;

con esclusione dei lavoratori domestici e i
lavoratori a domicilio

Lavoratori iscritti G.S obbligo astensione lavoro

Durata

Alla madre fino a un max di 6 mesi

Al padre fino a un max di 7 mesi

La somma non può essere superiore a **10 mesi**,
elevabile a 11, nel caso in cui il padre
usufruisca di un periodo di congedo superiore
a 3 mesi

Durata

Deve essere fruito entro il 12° anno di età, per i dipendenti

Per iscritti G.S. fino a un max di 6 mesi, entro i 3 anni del bambino

Per Autonomi spetta fino a un max di 3 mesi, entro il 1 anno del bambino

Trattamento economico

Per ottenere l'indennità occorre presentare domanda all'Inps.

Il congedo è indennizzato se:

- il periodo complessivamente goduto dai genitori **non supera i 6 mesi**
- i periodi si collocano **entro il sesto anno di vita del figlio**

Trattamento economico

Il congedo è indennizzato **dai sei agli otto anni, anche per periodi** eccedenti i 6 mesi, a condizione che il reddito individuale del **genitore richiedente risulti inferiore a 2,5 volte il trattamento minimo**

- Tra gli **8 e i 12 anni non si ha mai diritto all'indennità**
- **L'indennità è pari al 30% retribuzione media**